

Appendice allegata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione



Città di Legnano

***PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ***
2016/2018

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 29.01.2016

PREMESSA

Le finalità del programma

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità 2016/2018 (denominato di seguito “Programma”) costituisce aggiornamento del precedente documento 2015/2017 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 15 del 30.1.2015.

Con il Programma il comune di Legnano dà attuazione al principio di trasparenza, intesa non più come mero diritto di accesso agli atti bensì come *accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità* ([art.1, comma I, d.lgs. n.33/2013](#)).

L’obiettivo fondamentale posto dal legislatore è, in altri termini, quello di mettere a disposizione dell’intera collettività tutte le “informazioni pubbliche” trattate dall’amministrazione.

Infatti, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate da tutte le amministrazioni, rappresenta strumento di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Le azioni previste nel Programma si raccordano con le misure e gli interventi previsti sia dal *Piano di prevenzione della corruzione*, del quale il Programma costituisce sezione ([art.10 , comma II, d.lgs. n.33/2013](#)).sia del *Piano della performance*, affinché le misure contenute nel Programma divengano obiettivi assegnati ai dirigenti.

Il Programma, invero, deve indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità, in quanto “definisce le misure, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all’articolo 43, comma 3”, misure e iniziative che debbono essere necessariamente collegate con quelle previste nel Piano di prevenzione della corruzione ([art.10 , comma II, d.lgs. n.33/2013](#)).

Gli sforzi compiuti sin dalla prima applicazione della nuova normativa si sono concentrati da un lato sull’individuazione dei dati e delle informazioni da pubblicare sul sito, sull’organizzazione logica degli stessi e sulla loro sistematizzazione secondo le linee guida prima e le prescrizioni successivamente fornite dall’Autorità, in attuazione delle disposizioni di legge. Questa azione ad ampio raggio, che ha coinvolto tutti i settori dell’ente, ha fatto emergere una realtà organizzativa fortemente settorializzata. A partire dal secondo semestre 2014, ci si è così concentrati sulla effettiva normalizzazione dei dati, a monte della quale deve necessariamente esserci una effettiva normalizzazione delle conoscenze, degli istituti, delle procedure e dei processi di lavoro. In altre parole, la trasparenza non è e non deve essere intesa come un segmento aggiuntivo rispetto all’attività ordinaria dell’ente, un adempimento ulteriore tra i tanti, ma deve costituire un elemento intrinseco e caratterizzante del suo stesso modo di operare. In questo senso e facendo proprie le raccomandazioni dell’A.N.AC., gli obiettivi di trasparenza devono entrare, tra gli obiettivi strategici assegnati a ciascuna unità organizzativa dell’ente.

Con il presente Programma ci si prefigge di ottimizzare ulteriormente gli ambiti della trasparenza, sia in termini quantitativi, che e soprattutto qualitativi: completezza, tempestività, aggiornamento costante, comprensibilità, nel rispetto dei principi della libera disponibilità e del riutilizzo, per consentire e favorire la partecipazione dei cittadini alle fasi del ciclo di gestione della performance, la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche qualitative e le modalità di erogazione degli stessi.

Il Programma è redatto nel rispetto delle disposizioni legislative in materia e secondo le linee di indirizzo a suo tempo dettate dalla CIVIT e ora definite dall'Autorità Nazionale anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.).

La Commissione per la valutazione, trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche, d'ora in avanti indicata come CIVIT, ha dettato le linee guida per la stesura del programma tramite i seguenti provvedimenti.

- Delibera n. 105/2010 “*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*” predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza; esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- Delibera n. 2/2012 “*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*”: contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011;
- Delibera n. 50/2013, aggiornata nel mese di settembre 2013, “*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*” riguardante il programma triennale della trasparenza 2014-2016 che tiene conto in particolare delle novità introdotte dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e delinea le indicazioni per il monitoraggio da parte degli O.I.V.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 30 ottobre 2013, n. 125, con cui è stato convertito in legge con modificazioni il d.l. n. 101/2013, recante “Disposizioni urgenti per il perseguitento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”, la C.I.V.I.T. è diventata Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC.). L'ANAC ha fornito le seguenti ulteriori linee guida in materia di trasparenza:

- Delibera n. 144 del 20 ottobre 2014, concernente le modalità di pubblicazione dei dati relativi agli amministratori pubblici e Delibera n. 148 del 3 dicembre 2014, relativa al monitoraggio annuale da parte dei Nuclei di Valutazione o strutture analoghe del rispetto degli obblighi di pubblicazione al 31 dicembre 2014.
- Determinazione n. 8 del 17.06.2015, recante «*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», alla quale ha fatto seguito l'orientamento n. 24 del 23.09.

Da ultimo, con Comunicato del Presidente dell'ANAC in data 22 dicembre 2015, è stata disposta la proroga al 31/01/2016 del termine ultimo per la predisposizione dell'attestazione dell'OIV relativa all'anno 2015 (di cui all'articolo 44 del d.lgs. 33/2013),

con slittamento del termine di pubblicazione dell'attestazione e della relativa griglia di rilevazione al 29 febbraio 2016. La deliberazione ANAC n. 43 del 20.1.2016 ha indicato gli ambiti di verifica sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

I contenuti del presente documento di programmazione ricalcano le Linee guida testé richiamate, tenendo altresì conto delle fonti di seguito riportate:

- *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l’“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione dell’Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici;
- Linee guida agli Enti Locali in materia di trasparenza ed integrità redatte dall’ANCI nel novembre 2012
- Delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personalini definisce le “Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”.
- Delibera del 15.5.2014 del Garante per la Protezione dei Dati Personalini, recante “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopravvenuta nel 2013 è stata a suo tempo creata la sezione **“Amministrazione trasparente”**, in sostituzione della precedente sezione “Trasparenza, valutazione e merito”. Nello specifico la nuova sezione è stata articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello, che corrisponde a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell’allegato A) al testo del d.lgs. n.33/2013.

INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa del Comune di Legnano è articolata in 7 Settori, oltre alla Direzione e alla Segreteria Generale, come delineati e dimensionati con provvedimento di Giunta Comunale n.188 del 31.11.2015; la micro-organizzazione del Comune di Legnano è stata aggiornata con determina della Direzione n. 187 del 1.12.2015.

Alla data di redazione del presente Programma risultano far capo ai predetti Settori i Servizi di seguito specificati; a ciascun Settore risulta preposta una figura Dirigenziale, come di seguito indicata:

DIREZIONE (Responsabile Dott. Livio Frigoli)
Staff sindaco
Staff Dirigente organizzativo
Partecipazioni Societarie
SEGRETERIA GENERALE (Responsabile Dott.ssa Pierluisa Vimercati)
Segreteria Generale
Servizio contratti
Servizi amministrativi

SETTORE 1. SERVIZI STRUMENTALI E AMMINISTRATIVI (Responsabile Dott. Stefano Mortarino)

Servizio legale

Servizio Provveditorato/ Centrale Unica di Committenza
--

Servizi Demografici

Sicol (Servizi informativi comune di Legnano)

Servizi Generali

SETTORE 2. SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI (Responsabile Dott. Fabio Malvestiti)
--

Servizi di contabilità, programmazione, economali

Tributi/Sportello Catasto

SETTORE 3. SERVIZI PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO (Responsabile Arch. Paola Ferri)

Pianificazione territoriale

Edilizia privata

Servizi alle imprese

SETTORE 4. SERVIZI TECNICI (Responsabile Ing. Edoardo Maria Zanotta)

Direzione Settore

Edilizia Pubblica

Infrastrutture e verde

Gestione Tecnica Patrimoniale

Energia Tecnologia Ambiente

SETTORE 5. SERVIZI PER LA SICUREZZA E LA MOBILITA' (Responsabile Dott. Daniele Ruggeri)
--

Segreteria, staff direzionale e protezione civile

Polizia Locale

Mobilità

SETTORE 6. SERVIZI ALLA PERSONA (Responsabile Dott. Marino Rabolini)

Istruzione

Sociale

SETTORE 7. SERVIZI ALLA CITTADINANZA (Responsabili Dott. Livio Frigoli – Dott. Stefano Mortarino)
--

Informazione e partecipazione (Responsabili Dott. Livio Frigoli)
--

Cultura (Responsabile Dott. Stefano Mortarino)
--

Eventi pubblici ed istituzionali, sport e tempo libero (Responsabile Dott. Stefano Mortarino)

L'Organigramma, unitamente alla struttura organizzativa ed all'articolazione degli uffici e dei servizi, è consultabile sull'home page del sito istituzionale www.legnano.org oltre che nella sezione "[Organizzazione](#)" della pagina "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" prevista dal D.Lgs. 33/2013.

Il comune è dotato della casella istituzionale di Posta Elettronica Certificata, in conformità alle previsioni di legge; la casella è pubblicizzata nella home page del sito istituzionale del comune, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

1. Le principali novità

La prima approvazione del Programma, di cui il presente documento costituisce aggiornamento, constava di una prima cognizione degli strumenti di trasparenza ai quali il Comune di Legnano era ricorso in favore della cittadinanza e consisteva nell'elenco dei dati pubblicati corredata dal settore di competenza, dal grado di realizzazione della pubblicazione e dalle indicazioni sulle sezioni del sito dove era possibile recuperare i dati medesimi. L'elaborazione era stata fatta secondo l'art. 11 comma 2 del d.lgs. 150/2009, oggi abrogato e sostituito dalle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013, e dalla delibera della CIVIT n. 50/2013.

La più recente normativa, richiamata e riassunta in premessa, ha introdotto novità sostanziali in tema di trasparenza, soprattutto riguardo all'ambito oggettivo e alle modalità di pubblicazione, che si riflettono conseguentemente sull'impianto del presente Programma triennale 2016/2018.

Il presente Programma riferisce delle azioni intraprese dall'Ente per dare piena applicazione alla nuova normativa in tema di trasparenza; nella scheda allegata al presente documento sub A), vengono esposti i dati pubblicati, la loro posizione sul sito istituzionale dell'Ente e i soggetti Responsabili delle pubblicazioni. Per una più analitica disamina delle figure preposte alle pubblicazioni, che ne assumono le relative responsabilità, si rimanda al successivo punto 4.

2. Procedimento di elaborazione e aggiornamento del Programma

Con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 è stato posto in capo al Segretario Generale – responsabile della trasparenza del comune di Legnano - l'obiettivo trasversale “obblighi di trasparenza” (D.Lgs. 33/2013) ed in capo a ciascun dirigente la responsabilità diretta delle azioni previste dalla normativa. La struttura organizzativa, per il perseguimento dell'obiettivo predetto, si è avvalsa necessariamente della collaborazione del Sicol comunale (Servizi informativi comune di Legnano), ricompresso nell'ambito del settore 1 “Servizi strumentali e amministrativi”. E' stata altresì costituita apposita Unità Organizzativa di Progetto, presieduta dal Responsabile della trasparenza, denominata “Amministrazione Trasparente” con il compito di coordinare e controllare l'attività costante di pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione prescritta dal d.lgs.33/2013, come meglio riferito al successivo punto 4.2.

Anche nel piano della Performance 2016/2018 verranno formalizzati sotto forma di obiettivi strategici o di struttura gli adempimenti posti in capo a ciascun Settore, volti a garantire la sistematicità, tempestività e completezza delle pubblicazioni previste dalla nuova normativa.

Durante il 2015 sono state organizzate alcune giornate di formazione, rivolte al personale dipendente, volte a fornire adeguato aggiornamento in merito alle nuove disposizioni di Legge in materia di trasparenza, integrità, legalità e di anticorruzione, nonché a fornire indicazioni operative più precise in merito alle modalità di pubblicizzazione delle informazioni sull'apposita piattaforma.

In sede di Comitato di Direzione è stato ribadito che la pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dalla nuova normativa abbia luogo in forma decentrata, ovvero da parte di ogni Settore organizzativo, ciascuno per le informazioni di propria competenza.

I contenuti del presente Programma, come già più sopra evidenziato, costituiscono uno sviluppo delle attività già programmate nel triennio 2015/2017 in materia di trasparenza ed integrità; non è risultato pertanto necessario il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori nella formazione del piano, in quanto già la precedente pianificazione aveva costituito oggetto di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, con informativa rivolta alle associazioni predette, al fine di acquisire eventuali osservazioni. Del resto, alla preventiva pubblicizzazione della pianificazione relativa al precedente triennio non erano conseguite alcune osservazioni o suggerimenti da parte delle associazioni coinvolte.

Il presente Programma sarà adottato dalla Giunta Comunale unitamente al Piano triennale di prevenzione della corruzione, da approvarsi entro il 31 gennaio, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

nel 2015 è stato rafforzato il percorso favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura organizzativa nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

Sono stati strutturati percorsi di sviluppo formativo in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che sono serviti a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, altre azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a definire meglio gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

In tal senso si è operato nella revisione e aggiornamento del sito istituzionale: nel 2015 si è concluso il lungo iter che ha portato alla messa on line della nuova versione, adeguata alle norme contenute nel D.Lgs. 33/2013, in ottemperanza all'atto della Giunta Comunale n. 55 del 03/06/2013 - "Piano di azione per la comunicazione e la partecipazione dei cittadini".

Nel corso del 2015, inoltre, si è dato avvio alla prima edizione del "*Bilancio Partecipativo*", un istituto utilizzato come strumento per assicurare la partecipazione popolare alle scelte di spesa e investimento della municipalità; strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della

popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e la distribuzione delle risorse pubbliche, superando le tradizionali forme esclusivamente consultive e creando un ponte tra la democrazia diretta e quella rappresentativa.

Nel 2016 prenderà il via la seconda edizione del "Bilancio Partecipativo", la presentazione ufficiale delle novità introdotte saranno illustrate nel corso di un'assemblea pubblica dove sarà esposto l'intero percorso che porterà alla definizione dei progetti da sottoporre successivamente al voto dei cittadini.

Molte le novità rispetto alla precedente edizione. La cifra messa a disposizione dall'Amministrazione sarà distribuita su due grosse aree tematiche suddivise per differenti tipologie di spese: spese correnti e investimenti. Nel primo gruppo rientrano progetti relativi ai seguenti temi: scuola, cultura, pari opportunità, servizi sociali, tempo libero; nel secondo gruppo quelli relativi a innovazione tecnologica, arredo urbano, ambiente, sport e sicurezza stradale.

Le idee da sottoporre alla scelta di cittadini saranno indicativamente 10 per area. Un'altra significativa novità è la possibilità di esprimere le proprie preferenze anche online. La tabella di marcia prevede varie iniziative di pubblicizzazione e promozione delle idee prima del voto previsto nel mese di giugno.

Nel 2016 sarà, altresì, attivato sul sito istituzione il link relativo al "*Portale della Rendicontazione*" finalizzato a rendere trasparente lo stato di attuazione dei progetti più rilevanti messi in atto dall'amministrazione comunale.

Le schede progetto verranno strutturate in base ai dieci programmi di mandato.

Da un sondaggio on line, realizzato negli anni scorsi, che intervistava il cittadino circa la percezione della trasparenza e circa la comprensibilità e chiarezza delle informazioni fornite tramite "Amministrazione Trasparente" si è evidenziato che gli accessi ad "Amministrazione Trasparente" hanno luogo 2/3 volte l'anno, che le informazioni più richieste concernono i servizi erogati dal Comune e i dati inerenti i bilanci e la spesa sostenuta dall'ente; dal sondaggio è emersa una media soddisfazione rispetto alla completezza e alla quantità delle informazioni rese da "Amministrazione Trasparente", mentre una buona parte dei partecipanti al sondaggio ha suggerito che vengano fornite ancora maggiori informazioni.

Parimenti, gli uffici comunali forniranno all'utenza la più ampia disponibilità, garantendo funzioni di ascolto (in particolare l'ufficio relazioni con il pubblico e i front office delle diverse unità organizzative), anche in chiave valutativa della qualità dei servizi erogati e in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

4. Processo di attuazione del programma

Il responsabile della trasparenza presso il Comune di Legnano è la Dr.ssa Pierluisa Vimercati, Segretario Generale dell'Ente e Responsabile della prevenzione della corruzione.

Coinvolto nel monitoraggio circa gli adempimenti, con le cadenze e le modalità definite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, è il Nucleo di Valutazione, nominato dall'Amministrazione comunale con provvedimento assunto in data 20.01.2014, nonché l'Unità Organizzativa di Progetto denominata "Amministrazione Trasparente" di cui al successivo punto 4.2.

4.1. 1 inserimento dei dati

Durante l'anno sono proseguiti, col supporto del SICOL comunale, le attività di implementazione e aggiornamento delle piattaforme necessarie per garantire la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune delle informazioni specificamente previste dal d.lgs. 33/2013, ricalcando l'impianto previsto dalla nuova normativa in materia di trasparenza.

Sono stati creati e messi a disposizione degli uffici comunali i moduli WEB per l'inserimento dei dati relativi ai procedimenti e ai provvedimenti, così come previsto dall'art. [art. 35 del D.Lgs. 33/2013](#).

Lo sforzo è diretto a snellire il più possibile il lavoro degli operatori rendendo al contempo fruibili i contenuti per gli utenti, senza trascurare la completa aderenza al dettato normativo.

4.1.2 inserimento dei dati e distribuzione delle responsabilità

L'esperienza del Comune di Legnano circa l'implementazione del sito nel corso degli anni è sempre stata proiettata verso l'autonomia dei singoli Settori organizzativi con il supporto tecnico del SICOL.

Conseguentemente, a ciascun Dirigente di Settore fanno capo direttamente gli obblighi di pubblicazione dei dati di propria competenza. Gli ambiti sono quelli definiti nell'allegato A). Ogni Dirigente potrà individuare i responsabili dei procedimenti di trasparenza, all'interno del Settore di competenza, anche per distinte categorie di dati da pubblicare.

Sono state fornite puntuali disposizioni affinché i documenti pubblicati rechino la data di redazione e dell'ultimo aggiornamento, al fine di rendere immediatamente evidente al cittadino la validità temporale del dato pubblicato e di facilitare le operazioni di controllo circa il puntuale aggiornamento.

Si rammenta che la vigente normativa [art.46 d.lgs. 33/2013](#) sancisce espressamente che l'inadempimento degli obblighi di pubblicizzazione costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione viene, comunque, valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Dirigenti e dei responsabili.

4.2. monitoraggio e controllo

I Dirigenti sono responsabili delle pubblicazioni riferite agli ambiti di rispettiva competenza e verificano, oltre alla tempestività degli adempimenti da parte dei propri collaboratori eventualmente formalmente designati responsabili dei procedimenti di trasparenza, i contenuti dei dati pubblicati, vigilando in particolare sul loro sistematico aggiornamento.

Il vigente Regolamento sui controlli interni dell'Ente dispone una verifica successiva a campione sui provvedimenti assunti dai Dirigenti da parte di un'apposita Struttura di Audit. Nell'ambito di tale verifica è previsto anche il controllo del rispetto degli obblighi di pubblicazione. Pertanto, la Struttura di controllo interno provvederà con cadenza quadrimestrale a verificare puntualmente anche la sistematica e tempestiva pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" dei provvedimenti che devono esservi pubblicati a termini di legge, riferendo dell'esito della verifica nell'apposita relazione da redigersì a termine di Regolamento.

Con determinate dirigenziali n.174 del 9.10.2014 e n. 24 del 10.2.2015 è stata costituita e, successivamente integrata, una Unità Organizzativa di Progetto denominata “Amministrazione Trasparente” con il compito di coordinare l’attività costante di pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione prescritta dal d.lgs.33/2013, al fine di dare attuazione al principio legislativo dell’accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

Anche per l’anno 2016 è prevista la rotazione del personale impegnato nell’Unità di Progetto citata al fine di coinvolgere col tempo il personale appartenente ai diversi servizi della struttura organizzativa, facendo diventare la trasparenza un sistema di lavoro integrato e applicato a tutti gli uffici per poter meglio controllare le proprie azioni e confrontarsi.

Il Responsabile della trasparenza, con la collaborazione dell’Unità di Progetto costituita, ha proceduto nel 2015 alla verifica semestrale dello stato di pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente” e procederà a verificare, con la medesima cadenza, lo stato di attuazione del presente Programma, lo stato di pubblicazione dei dati, evidenziando ai Dirigenti eventuali rilievi. Il responsabile riferirà annualmente o alle ulteriori scadenze eventualmente poste dalla normativa o dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione al Sindaco e al Nucleo di Valutazione circa i rilievi e le verifiche effettuati.

Il Nucleo di Valutazione effettua i monitoraggi e i controlli secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa; l’ultimo monitoraggio, in coerenza con la deliberazione ANAC n.148/2014 *“Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità”*, ha avuto luogo in data 26 gennaio 2015 u.s. mediante compilazione dell’apposita griglia di rilevazione, tempestivamente poi pubblicata sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “disposizioni generali”.

Per quanto concerne la verifica dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2015, si richiama il Comunicato del Presidente dell’ANAC in data 22 dicembre 2015, con il quale è stata disposta la proroga al 31/01/2016 del termine ultimo per la predisposizione dell’attestazione dell’OIV relativa all’anno 2015 (di cui all’articolo 44 del d.lgs. 33/2013), con slittamento del termine di pubblicazione dell’attestazione e della relativa griglia di rilevazione al 29 febbraio 2016, in attesa della deliberazione ANAC che indicherà gli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione.

4.3 verifiche sull’utilizzo da parte degli utenti

Attualmente il sito è dotato di contatori che rendono possibile la misurazione dell’accesso alle varie sezioni del sito istituzionale.

4.4. Accesso Civico

Le modalità per l’esercizio del diritto di accesso civico sono ben evidenziate nella sezione “Amministrazione trasparente” - “altri contenuti-accesso civico” che reca, oltre alla descrizione dell’istituto, l’indicazione del nominativo del responsabile della trasparenza, Dr.ssa Pierluisa Vimercati, cui indirizzare le eventuali richieste, il modello da utilizzare, i recapiti, nonché il nominativo del soggetto titolare del potere sostitutivo, Vice-Segretario

Generale Dr. Stefano Mortarino, parimenti corredata dai recapiti e dal modello per l'attivazione del potere sostitutivo.

4.5 bussola della trasparenza

La bussola della trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione per consentire ai cittadini e alle P.A. di utilizzare strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web istituzionali e risulta essere uno strumento di monitoraggio per promuovere il miglioramento per gli operatori e di verifica esterna per gli utenti.

Il Comune di Legnano ha inserito un link in home page per consentire ai cittadini di accettare l'effettiva rispondenza del sito a quanto richiesto dalla normativa.

Alla data di approvazione del presente programma i riscontri della "bussola" danno per rispettati tutti gli obblighi.

5. Dati pubblicati

I dati pubblicati ai sensi di legge sono quelli elencati nella tabella allegata al presente programma sub A).

Nel corso del triennio, a seguito delle necessità/richieste/opportunità evidenziate dai cittadini, dalle associazioni o dagli stessi dipendenti dell'Ente, si valuterà l'opportunità di provvedere alla pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli già sanciti come obbligatori dalla vigente normativa.

Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto all'aggiornamento della modulistica, della guida ai servizi, completando la conversione dei formati in tipo aperto ed editabile, riducendo, per quanto possibile, le pubblicazioni in formato immagine.

6. Piano triennale di prevenzione della corruzione

Il presente programma costituisce appendice al piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal Segretario Generale, anche responsabile della prevenzione della corruzione, designato con decreto sindacale n. 3 del 20 marzo 2013 e viene approvato dalla Giunta Comunale contestualmente al medesimo.